

**SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN
SERVIZIO CIVILE IN ITALIA**

ELEMENTI ESSENZIALI

Ente proponente il progetto:

**UNIONE ITALIANA dei CIECHI e degli IPOVEDENTI – ONLUS
Sezione Provinciale di PORDENONE
Galleria S. Marco, n. 4 – 33170 – PORDENONE -**

Titolo del progetto:

“INSIEME VERSO UNA CITTADINANZA ATTIVA” – PORDENONE -

Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica:

Assistenza disabili - A06

Obiettivi del progetto:

Riuscire a migliorare l'autonomia personale del disabile della vista limitando le condizioni di emarginazione e solitudine mettendolo a conoscenza degli strumenti tipologici idonei al superamento delle problematiche connesse alla minorazione visiva. Tale conoscenza avverrà in più fasi: una prima fase di conoscenza, una seconda di approfondimento, una terza di monitoraggio dei risultati raggiunti. I volontari che effettueranno servizio civile presso la sezione Uici di Pordenone saranno chiamati espressamente a lavorare in vista del raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- 1) Favorire l'integrazione sociale dei disabili visivi;
- 2) Potenziare l'autonomia personale dei soggetti affetti da difficoltà visive, in particolare dei più piccoli;
- 3) Diffondere ed informare i non vedenti e gli ipovedenti del territorio circa i servizi offerti dalla sezione Uici di Pordenone;
- 4) Supportare i non vedenti e gli ipovedenti nell'attività lavorativa (accompagnamento, lettura documenti, compilazione di moduli, assistenza agli insegnanti);
- 5) Favorire l'integrazione scolastica dei ragazzi ciechi e ipovedenti attraverso interventi mirati, che facilitino l'accessibilità delle consegne, i rapporti con i compagni di classe, il dialogo tra le figure educative preposte al sostegno e all'assistenza domiciliare;
- 6) Supportare le attività sportive e ricreative (tandem, tennis per ciechi, showdown, ginnastica dolce in palestra, nuoto, passeggiate solidali);
- 7) Sostenere i soggetti anziani attraverso accompagnamento, lettura e affiancamento nelle attività ricreative;
- 8) Intervenire nella gestione e nell'organizzazione delle iniziative curate dalla biblioteca del Libro parlato Marcello Mecchia, struttura operante presso la nostra sezione;
- 9) Fornire un supporto psicologico ai soggetti in difficoltà, anche semplicemente attraverso la

conversazione, le passeggiate, la compagnia, la vicinanza, la socializzazione;

- 10) Favorire l'accesso delle persone non vedenti e ipovedenti alle tecnologie informatiche, dopo aver fornito ai volontari del servizio civile adeguata formazione specifica nel settore;
- 11) Potenziare la diffusione di materiali e ausili tiflotecnici presso gli utenti non vedenti e ipovedenti, sempre dopo adeguata formazione specifica;
- 12) Supportare la diffusione della cultura dell'integrazione, soprattutto attraverso testimonianze e racconti della propria esperienza nelle scuole e nei luoghi di aggregazione giovanile;
- 13) Favorire la cultura della prevenzione della cecità, previa adeguata formazione nel settore;
- 14) Supportare i consiglieri e i dirigenti Uici nelle attività di gestione delle strutture e degli organi sezionali.

Descrizione delle attività previste dal progetto con riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale:

Le attività di accompagnamento verranno espletate dai volontari con mezzi pubblici, con auto in dotazione della sezione o semplicemente a piedi.

Il volontario sarà tenuto a redigere un calendario settimanale degli appuntamenti, in maniera da pianificare una corretta erogazione del servizio, sulla base delle richieste dell'utenza, compatibilmente con la disponibilità delle risorse. Quotidianamente al volontario di turno sarà fornito l'elenco dei servizi da effettuare, con l'indicazione del nominativo del richiedente, dell'indirizzo, del motivo del servizio e dell'ora dell'accompagnamento.

Il volontario dopo aver svolto il servizio, compilerà l'apposita scheda di lavoro, all'uopo predisposta dall'ente.

La compilazione di tale documento permetterà all'ente una costante azione di controllo e di monitoraggio del servizio.

Organizzando gli accompagnamenti in relazione al tempo, al luogo e al tipo di servizio richiesto (visite sanitarie, acquisto farmaci, alimenti, passeggiate, ecc...) si cercherà di soddisfare nel miglior modo possibile le esigenze del non vedente.

Fornire assistenza attraverso l'attività di segretariato sociale. Collaborazione presso gli uffici nell'avviamento di pratiche di ufficio. Lettura di riviste, quotidiani, libri, circolari, corrispondenze in nero anche a domicilio su richiesta. Il servizio di lettorato viene pianificato tramite una preventiva raccolta delle richieste dei non vedenti. Tali richieste vengono appositamente vagliate dal personale dell'ente che dispone la redazione di un calendario di visite domiciliari con l'indicazione, di volta in volta, del nominativo del volontario incaricato del servizio. Settimanalmente il volontario sarà tenuto alla rendicontazione di quanto avvenuto attraverso l'indicazione per iscritto del servizio effettuato, del tempo impiegato e delle eventuali difficoltà incontrate.

Registrazione su audiocassette e ed di articoli, quotidiani, riviste, dispense, ecc. su richiesta. Anche questa attività sarà costantemente monitorata: il volontario dovrà settimanalmente indicare il materiale registrato ed il tempo impiegato per registrarlo.

Supporto alla gestione della biblioteca braille. Supporto organizzativo e accompagnamento per gite ed altri momenti di aggregazione per i soci.

Collaborazione e supporto all'organizzazione di iniziative per la prevenzione della cecità. Poiché presso la nostra sezione ha sede il Comitato Provinciale IAPB (Agenzia Internazionale per la Prevenzione della Cecità) abbiamo in programma di realizzare periodicamente iniziative per la prevenzione dei disturbi visivi nella cittadinanza ed il supporto dei volontari in servizio civile sarà

indispensabile per la sua effettuazione.

In riferimento alla collocazione territoriale e alle attività da svolgere e in considerazione della disponibilità e flessibilità di orari richiesti ai Volontari partecipanti al progetto (in relazione ad eventuali urgenze di carattere prioritario), la modalità d'impiego prevede 30 ore di servizio settimanale, articolate su 6 giorni settimanali

Schema sintetico attività: Attività 1 : accompagnamento a soci

Attività 2: accompagnamento ai dirigenti dell'Associazione per svolgimento attività locali e fuori provincia

Attività 3: collaborazione alla realizzazione di iniziative per la diffusione della cultura dell'handicap

Attività 4: lettura e registrazione testi per conto della biblioteca del Libro Parlato "M. Mecchia" di interesse regionale

Attività 5: collaborazione per organizzazione attività di prevenzione della cecità

Attività 6: organizzazione Giornata Nazionale del Braille e Giornata Nazionale del Cieco

Attività 7: collaborazione c/o l'ufficio per l'avviamento di pratiche

Attività 8: **collaborazione per attività diurne di laboratorio riabilitativo (ceramica, mosaico, telaio, atelier di lettura) con soggetti affetti da disabilità visiva e da minorazioni aggiuntive, difficilmente collocabili nel mercato del lavoro.**

Attività 9: ausilio ai dirigenti per i rapporti con i mass-media.

Attività' 10: Supporto ai soci nelle attività lavorative

(Es. lettura compiti scolastici nel caso degli insegnanti)

Attività 11: collaborazione alla organizzazione e realizzazione di gite sociali, passeggiate, visite a musei e soggiorni estivi riabilitativi

Attività 12: collaborazione alla organizzazione e realizzazione di iniziative per il reperimento fondi

Attività 13: collaborazione alla gestione della biblioteca del libro parlato "Marcello Mecchia".

Attività 14: collaborazione alla organizzazione e realizzazione di due assemblee annuali.

Attività 15: collaborazione per attività sportive (**Tandem, Tennis per ciechi, Sci, Attività ginniche in palestra, Nuoto, Danza**)

Numero dei volontari da impiegare nel progetto:

6

Numero posti con vitto e alloggio:

Numero posti senza vitto e alloggio:

6

Numero posti con solo vitto:

Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:

30

Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :

6

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

Considerata la specificità dei servizi e delle attività che i volontari dovranno svolgere, vengono di seguito indicati una serie di obblighi particolari a cui gli stessi volontari dovranno attenersi al fine di garantire la continuità e la tempestività delle azioni in qualunque arco della giornata. In particolare:

- *Rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;*
- *Reperibilità telefonica riferita all'orario di servizio;*
- *Flessibilità oraria;*
- *Disponibilità a muoversi sul territorio anche extra urbano;*
- *mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene a dati, informazioni o conoscenze acquisite durante lo svolgimento del servizio civile.*

Sede/i di attuazione del progetto:

<i>Sede di attuazione del progetto</i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>N. vol. per sede</i>
UNIONE ITALIANA dei CIECHI e degli IPOVEDENTI ONLUS SEZ. PROV. DI PORDENONE	PORDENONE	Gall. S. Marco, n. 4	6

Criteri e modalità di selezione dei volontari:

Si rinvia al sistema di selezione verificato dal Dipartimento

Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale e' stato acquisito il servizio):

SI	<p>LA SELEZIONE. Al fine di accertare il possesso delle competenze personali e professionali del singolo aspirante volontario, la scrivente Struttura terrà conto di alcuni criteri di selezione specifici quali:</p> <ul style="list-style-type: none">- l'attinenza del titolo di studio o, comunque, della presenza di un titolo di studio adeguato alle attività da svolgere;- precedenti esperienze professionali realizzate nello stesso settore di intervento del progetto;- pregresse attività di volontariato realizzate nello stesso settore d'intervento o in settore analogo;- disponibilità del candidato alla realizzazione del servizio in condizioni e/o in tempi particolari;- possesso della patente di guida di categoria B, indispensabile per la realizzazione di alcune attività di accompagnamento dei destinatari del progetto. <p>Tutti i criteri adottati mirano all'individuazione dei candidati maggiormente idonei alla realizzazione delle attività di progetto previste.</p> <p>Pertanto la selezione dei volontari da inviare in servizio verrà effettuata con le metodologie e gli strumenti di seguito esplicitati:</p> <ol style="list-style-type: none">1) Check-list per la valutazione documentale e dei titoli2) Colloquio personale <p>La check-list per la valutazione documentale prevede l'attribuzione di punteggi ben definiti ad un insieme di variabili legati a titoli e documenti presentati dai candidati.</p> <p>Il colloquio personale si svolgerà nelle sedi di attuazione progetto o comunque nel territorio provinciale o regionale in cui le sedi stesse sono inserite. Anche per il colloquio di valutazione e' prevista una check-list che guidi il selettore negli argomenti oggetto del colloquio stesso.</p>
----	---

Si dettagliano di seguito le variabili di interesse distinguendo tra le variabili legate all'analisi documentale e quelle legate al colloquio di valutazione.

Per ognuna delle variabili sono stati specificati gli indicatori di riferimento ed i valori (punteggi) attribuibili a ciascuno.

ANALISI DOCUMENTALE

Variabili	Indicatori	Punteggio attribuibile
Titolo di Studio <i>(viene attribuito punteggio solamente al titolo più elevato)</i>	Diploma di scuola media superiore non attinente il progetto	3 punti
	Diploma di scuola media superiore attinente il progetto	4 punti
	Diploma di Laurea o Laurea I Livello non attinente il progetto	5 punti
	Diploma di Laurea o Laurea I Livello attinente il progetto	6 punti
	Laurea quinquennale o specialistica non attinente il progetto	7 punti
	Laurea quinquennale o specialistica attinente il progetto	8 punti
Titoli professionali <i>(viene attribuito punteggio solamente al titolo più elevato)</i>	Titolo professionale non attinente al progetto – legato ad un corso di durata inferiore a 300 ore	2 punti
	Titolo professionale non attinente al progetto – legato ad un corso di durata superiore a 300 ore	3 punti
	Titolo professionale attinente al progetto – legato ad un corso di durata inferiore a 300 ore	4 punti
	Titolo professionale attinente al progetto – legato ad un corso di durata superiore a 300 ore	5 punti
Altre esperienze certificate	Si valutano altre esperienze differenti da quelle già valutate in precedenza e comunque certificate da un ente terzo (es. patente ECDL)	fino a 3 punti
Patente di guida	Si valuta il possesso della Patente di guida cat. B, poiché strettamente legato alla realizzazione di attività di accompagnamento degli associati ciechi o ipovedenti dell'UICI	3 punti
Esperienze del volontario <i>(vengono valutati soltanto i mesi o le frazioni di mese superiori a 15 gg. Il numero max di mesi valutabile e' pari a 12)</i>	Precedenti esperienze nel settore del progetto realizzate presso l'UICI	0,8 punti per mese
	Precedenti esperienze nello stesso settore del progetto realizzate presso altri enti c/o enti diversi da quello che realizza il progetto	0,5 punti per mese
	Precedenti esperienze in settori analoghi a quello del progetto	0,2 punti per mese
Altre conoscenze e professionalità	Si valutano conoscenze e professionalità acquisite dal candidato durante le proprie	fino a 3 punti

esperienze personali ed inserite nel Curriculum Vitae

Il punteggio complessivo ottenuto dal candidato viene ottenuto dalla somma dei punteggi ottenuti per ogni singola variabile. In base alle variabili ed agli indicatori elencati, il punteggio massimo attribuibile ad ogni candidato a seguito della valutazione documentale e' pari a 40 (QUARANTA) punti.

COLLOQUIO DI VALUTAZIONE

Variabili	Indicatori	Punteggio attribuibile
Area Relazionale/Motivazionale (punteggio massimo attribuibile 60 punti)	Motivazioni generali del candidato per la prestazione del servizio civile nell'UICI	fino a 15 punti
	Idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto	fino a 15 punti
	Doti e abilità umane possedute dal candidato	fino a 15 punti
	Capacità relazionali e di comunicazione	fino a 15 punti
Area delle Conoscenze/Competenze (punteggio massimo attribuibile 60 punti)	Grado di conoscenza del Servizio Civile Nazionale	fino a 15 punti
	Grado di conoscenza del progetto	fino a 15 punti
	Conoscenze Informatiche	fino a 15 punti
	Capacità di lettura (prova pratica)	fino a 15 punti
Area della Disponibilità/Esperienza (punteggio massimo attribuibile 60 punti)	Pregresse esperienze di volontariato	fino a 15 punti
	Disponibilità del candidato (flessibilità oraria, attività in giorni festivi, spostamenti)	fino a 15 punti
	Disponibilità a continuare le attività di progetto al termine del servizio	fino a 15 punti
	Altri elementi di valutazione (bisogna dettagliare gli elementi valutati)	fino a 15 punti

Il punteggio massimo ottenibile per ogni singola variabile e' pari a 60 (SESSANTA) ed e' dato dalla somma di ciascuno dei quattro indicatori che lo compongono, ognuno dei quali può avere punteggio massimo pari a 15 (QUINDICI). Ad ogni singolo indicatore può essere attribuito, quindi, un valore compreso tra 0 (ZERO) e 15 (QUINDICI) con valori decimali aventi passo pari a 0,50 (es. 10,50 punti).

In base alle variabili ed agli indicatori elencati, il punteggio massimo attribuibile ad ogni

candidato a seguito della valutazione documentali e' pari a 60 (SESSANTA) punti che si ottengono effettuando la media matematica dei punteggi ottenuti per ciascuna variabile. Il punteggio massimo ottenibile dai candidati a conclusione del processo di selezione e' pari a 100 (CENTO).

Oltre ai requisiti di ammissibilità previsti dal Bando di selezione, che prevedono l'esclusione per non idoneità dei candidati, non verranno dichiarati idonei a prestare servizio civile volontario, nel progetto prescelto e per il quale hanno sostenuto le selezioni, i candidati che abbiano ottenuto nella scheda di valutazione al colloquio un punteggio inferiore a 36/60 (TRENTASEI/SESSANTESIMI).

Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

Considerata la peculiarità dei servizi e delle attività da porre in essere con la presente iniziativa progettuale, e' richiesto agli aspiranti volontari, il possesso di particolari requisiti aggiuntivi, giustificati dal seguente ordine di motivazioni:

- 1) Conoscenze informatiche di base, imposte dal crescente sviluppo della tecnologia con riferimento ai sistemi di comunicazione e di informazione richiesti dalla presente iniziativa progettuale. Il sistema informativo progettuale richiede l'amministrazione da parte dei volontari del servizio di posta elettronica per lo scambio di informazioni tra strutture periferiche riconducibili alla stessa entità associativa. A tal fine il possesso di tali requisiti sarà accertato in sede di colloquio individuale con il candidato. Si precisa che non si considera determinante il possesso di titolo professionale specifico, costituendo però quest'ultimo elemento qualificante nell'ambito della selezione.
- 2) Il possesso della patente di guida B costituisce titolo preferenziale, vista la peculiarità dei servizi previsti dal progetto in favore dei non vedenti.
- 3) Possesso del diploma di scuola media inferiore.
- 4) Predisposizione al lavoro di gruppo, da accertare in sede di colloquio individuale con il candidato.

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

Eventuali crediti formativi riconosciuti:

Ai volontari che opereranno come ausiliari nell'ambito degli interventi integrativi di sostegno e dei servizi della biblioteca "Marcello Mecchia" potranno essere riconosciuti specifici crediti formativi spendibili nei modi ed entro i limiti stabiliti dalla legge.

Eventuali tirocini riconosciuti :

L'Istituto per la Ricerca la Formazione e la Riabilitazione – Sezione Provinciale di Pordenone ONLUS, riconoscerà i tirocini dei volontari in servizio civile svolti presso l'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti – Sezione Provinciale di Pordenone ONLUS per ciò che riguarda l'organizzazione e la gestione di corsi di formazione e la pubblicazione dei risultati delle ricerche effettuate nonché di materiale didattico.

Si precisa che l'organizzazione dei suddetti corsi rientra tra le finalità istituzionali indicate nello statuto dell'I.Ri.Fo.R.

Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

--

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI

Contenuti della formazione:

La metodologia prevista per la formazione specifica è la formazione a distanza on line (FADOL). La formazione specifica fornirà ai giovani volontari informazioni sul mondo dell'handicap visivo in particolare sotto il profilo operativo e sui sussidi tiflotecnici e informatici impiegati, aiutandoli ad acquisire e sviluppare sensibilità, conoscenze e competenze spendibili anche per un futuro inserimento lavorativo in analoghi settori.

Uno specifico modulo sarà dedicato ai rischi connessi al loro impiego per la realizzazione del presente progetto.

Oggetto di tale formazione saranno pertanto i seguenti temi:

ARGOMENTO	MODULI	Durata in ore
<i>Formazione e informazione sui rischi connessi allo svolgimento delle attività previste nel progetto.</i>	Informativa sui rischi connessi all'impiego dei volontari nel progetto.	4
<i>1) L'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti.</i>	- L'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti: origini, realtà attuale, rappresentatività , risultati.	8
<i>Funzione e attività dell'Unione Italiana Ciechi e degli Ipovedenti.</i>	- Funzione e attività dell'Unione Italiana Ciechi e degli Ipovedenti per sopperire alla mancanza di adeguati servizi sociali dello Stato e degli enti locali: panoramica sui servizi offerti dall'ente volti a far acquisire autonomia personale, formazione e addestramento professionale dei non vedenti.	12
<i>Istituzioni collegate</i>	Istituzioni collegate: - La Federazione Nazionale delle Istituzioni Pro – ciechi; - La Biblioteca Italiana per i Ciechi “Regina Margherita”; - L'I.Ri.Fo.R (Istituto per la Ricerca, la Formazione e la Riabilitazione); - L'U.N.I.Vo.C. (Unione Nazionale Italiana Volontari Pro – Ciechi); - L'I.A.P.B. (Agenzia Internazionale per la Prevenzione della cecità, sezione italiana); - Il Centro Studi e Riabilitazione “Giuseppe Fuca”.	8
<i>Cenni sulla legislazione del settore.</i>	- Tematiche concernenti la minorazione visiva e cenni sulla legislazione di settore riguardanti il lavoro, l'istruzione, la pensionistica, la mobilità e le pari opportunità.	8
<i>Gli ausili per i non vedenti e gli ipovedenti.</i>	- I principali ausili tiflotecnici e tiflodidattici; - Organizzazione e ruolo del Centro Nazionale del Libro Parlato.	8
<i>Supporto alla</i>	- Nozioni sui programmi informatici utili alla progettazione:	

<i>programmazione ed alla progettazione di interventi formativi, di aggiornamento, di ricerca e di orientamento.</i>	word, excell, ecc. - Tecniche e metodologie sulla programmazione e progettazione di interventi formativi (dall'idea al progetto).	8
<i>Tematiche concernenti la minorazione visiva.</i>	- Il contatto relazionale con il cieco: comportamenti adeguati, esigenze specifiche; - Problematiche connesse con il delicato recupero di una vita normale dei soggetti pervenuti alla cecità in età adulta.	8
<i>Tematiche sull'ipovisione e sulla pluriminorazione</i>	Cosa s'intende per Ipovedente. - Interventi di riabilitazione funzionale e visiva sia in età evolutiva sia in età adulta; - Il concetto di pluriminorazione: il ruolo della famiglia, della scuola e della riabilitazione; - La sordo-cecità: problematiche connesse	8
<i>Conclusioni</i>	<i>A conclusione del corso si svolgerà un incontro sulla rubrica "Parla con l'Unione" che consentirà il dialogo e il confronto diretto dei volontari con i docenti con eventuali approfondimenti sulle materie trattate.</i>	3

Durata:

La formazione specifica avrà la durata complessiva di 75 ore e sarà erogata entro il 90° giorno dall'avvio del progetto.